



Comune di Montebello della Battaglia

Provincia di Pavia

BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO: AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019/2021

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

i) Considerazioni finali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1.689
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1.596
 di cui maschi n. 792
 femmine n. 804
 di cui
 in età prescolare (0/5 anni) n. 39
 in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 103
 in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 219
 in età adulta (30/65 anni) n. 806
 oltre 65 anni n. 429

Nati nell'anno n. 6
 Deceduti nell'anno n. 22
 Saldo naturale: - 16
 Immigrati nell'anno n. 79
 Emigrati nell'anno n. 49
 Saldo migratorio: + 30
 Saldo complessivo naturale + migratorio: + 14

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1.650 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 15,830
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi e Torrenti n. 2
 Strade:
 autostrade Km. 1,50
 strade extraurbane Km. 12,34
 strade urbane Km. 35,15
 strade locali Km.
 itinerari ciclopeditoni Km. 0

Strumenti urbanistici vigenti:

PGT - adottato	SI	☒	NO	☐
PGT - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☐	NO	☒
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☐	NO	☒

Altri strumenti urbanistici: Piano Regolatore Cimiteriale

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 0
Scuole primarie con posti n. 70
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 37
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 1,150
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 574
Rete gas Km. (dato non disponibile)
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 6
Veicoli a disposizione n. 1 (autovettura polizia locale)
Altre strutture

Accordi di programma

Convenzioni n. 2

- Comune di Cava Manara: servizio di segreteria comunale
- Comuni di Codevilla, Retorbido e Torrazza Coste: svolgimento associato di funzioni comunali (protezione civile, catasto, polizia locale e amministrativa, servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale compreso il trasporto pubblico, pianificazione urbanistica ed edilizia comunale e pianificazione territoriale di livello sovracomunale, servizi di statistica.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti

Servizi gestiti in forma associata

Nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati

Nessuno

Servizi affidati ad altri soggetti

Nessuno

L'Ente, al momento, non detiene partecipazioni.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2018 Euro 355.110,05

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2017 Euro 355.110,05

Fondo cassa al 31.12.2017 Euro 142.725,16

Fondo cassa al 31.12.2016 Euro 266.189,50

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: non utilizzata

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	n. --	Euro 0,00
2017	n. --	Euro 0,00
2016	n. --	Euro 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	20.983,77	1.289.992,03	1,63 %
2017	24.679,17	1.166.448,95	2,12 %
2016	28.198,31	1.228.411,61	2,30 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio 2015/2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	--
2016	--
2015	--

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31.12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie Part time 27 ore
Cat.D3			
Cat.D1	3	3	1
Cat.C	2	2	
Cat.B3	2	2	1
Cat.B1	2	2	
Cat.A			
TOTALE	9	9	2

Numero dipendenti in servizio al 31.12.2017

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	9	313.982,92	27,61%
2017	9	373.492,56	34,42%
2016	9	381.043,40	34,13%
2015	9	389.600,72	33,67%
2014	9	420.824,17	37,45%

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi, né in ambito regionale, né nazionale.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al reperimento delle risorse necessarie per far fronte alle spese correnti, vista ormai la ridotta consistenza degli importi dei trasferimenti erariali.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse dovranno essere improntate al rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia.

Le politiche tariffarie dovranno rispettare, nei limiti del possibile, l'impostazione data negli esercizi precedenti, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

Al momento, le entrate tariffarie, vengono applicate con modalità indifferenziata.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Allo stato attuale, oltre agli oneri concessori e al contributo per i comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti (euro 40.000,00) di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 10.01.2019 (art. 1, commi 107 – 114 legge 30.12.2018, n. 145 – Legge di bilancio 2019) e impiegati nel periodo di bilancio, non è prevedibile la possibilità di reperire risorse straordinarie da impiegare per l'esecuzione di lavori o opere in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'assunzione di mutui o prestiti.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	32.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	395.653,42	previsione di competenza	1.084.015,00	1.117.610,00	1.112.090,00	1.107.090,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di cassa	1.584.082,09	1.513.263,42		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	104.969,42	previsione di competenza	27.452,00	16.002,00	16.502,00	16.502,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di cassa	29.591,31	16.002,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	256.730,00	270.555,00	269.255,00	269.305,00
			previsione di cassa	449.079,02	375.524,42		
			previsione di competenza	261.501,00	71.501,00	26.502,00	26.502,00
			previsione di cassa	261.501,00	71.501,00		
			previsione di competenza	262.616,00	262.616,00	262.616,00	262.616,00
			previsione di cassa	266.232,00	262.616,00		
	TOTALE TITOLI	500.622,84	previsione di competenza	1.892.314,00	1.738.284,00	1.686.965,00	1.682.015,00
			previsione di cassa	2.590.485,42	2.238.906,84		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	500.622,84	previsione di competenza	1.924.314,00	1.738.284,00	1.686.965,00	1.682.015,00
			previsione di cassa	2.590.485,42	2.238.906,84		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

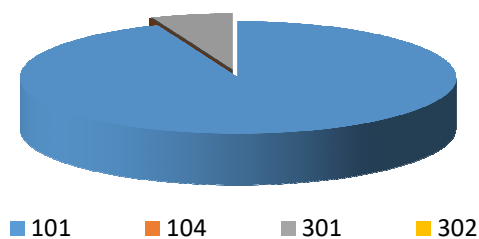
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

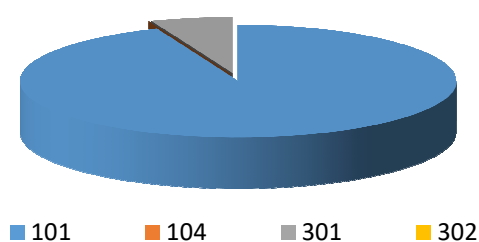
Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.050.488,00	1.044.968,00	1.039.968,00
		cassa	1.434.717,81		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	67.122,00	67.122,00	67.122,00
		cassa	78.545,61		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.117.610,00	1.112.090,00	1.107.090,00
		cassa	1.513.263,42		

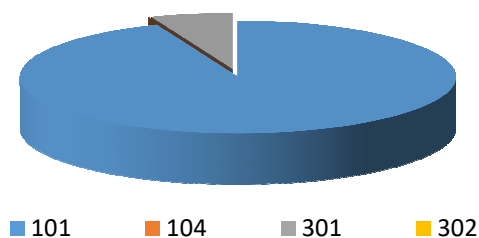
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



IUC: IMU E TASI

Il gettito imposta I.U.C. componente IMU è stato iscritto, con gli opportuni aggiustamenti, utilizzando la percentuale deliberata con atto consiliare n. 2 del 22.03.2018, esecutiva ai sensi di legge.

E' stato previsto invece l'aumento della componente TASI nella misura dello 0,50% per i fabbricati di categoria D, aumento consentito dallo sblocco di aliquote e tariffe previsto nella Legge di bilancio 2019. Tale scelta scaturisce dallo sblocco dei tributi sopra citato, previsto per il 2019 ma, senza certezze che il medesimo sia contenuto anche nelle leggi di bilancio degli esercizi futuri e in considerazione del fatto che tale tipologia di tributo risulti detraibile.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata istituita a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 20.06.2012, successivamente integrata con delibera consiliare n. 14 del 10.08.2012.

Viene applicata secondo le seguenti fasce di reddito, con una soglia di esenzione totale fino a 10.000,00 euro:

- da 0 a 15.000,00 euro aliquota dello 0,15%
 - da 15.000,00 a 28.000,00 euro aliquota dello 0,25%
 - da 28.000,00 a 55.000,00 euro aliquota dello 0,35%
 - da 55.000,00 a 75.000,00 euro aliquota dello 0,50%
 - oltre 75.000,00 euro aliquota dello 0,70%.
-

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con determina dirigenziale n. 240 in data 18.12.2018, si è provveduto alla conferma per l'anno 2019 dell'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni alla società I.C.A. S.r.l. di Roma.

Nel corso del 2019 verrà bandita la gara per affidare il servizio dal 1° gennaio 2020. Si prevede un incremento del canone di concessione.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria:

- vengono confermati gli accertamenti I.M.U.
 - viene confermata la verifica, il controllo dei versamenti e i successivi accertamenti su TARI e TASI.
-

TARI

Le tariffe della TARI vengono costruite di anno in anno, sulla scorta dell'elaborazione di un piano finanziario che prende in considerazione tutti i costi del servizio, che devono essere integralmente coperti dal gettito tariffario.

Per le utenze domestiche, la tariffa comprende una parte fissa calcolata sui mq. dell'abitazione e una parte variabile che tiene conto del numero dei componenti del nucleo familiare che la occupa.

Per le utenze non domestiche la tariffa viene calcolata esclusivamente sui mq. dell'immobile.

FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione del gettito 2019 del Fondo di Solidarietà comunale è stata iscritta a bilancio sulla scorta della

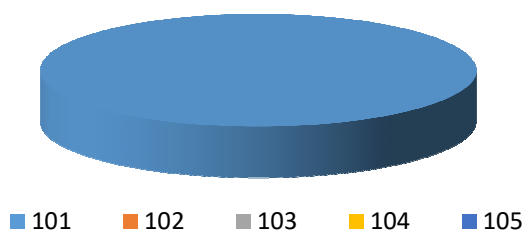
comunicazione pervenuta dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.

Il Responsabile del servizio tributi è il dipendente comunale Stefano Quaquarini.

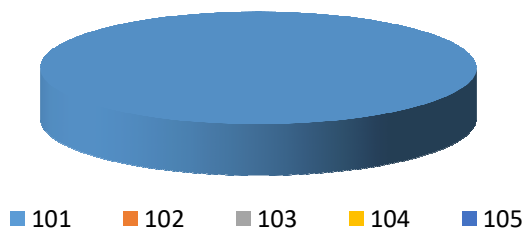
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	16.002,00	16.502,00	16.502,00
		cassa	16.002,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			16.002,00	16.502,00	16.502,00
			16.002,00		

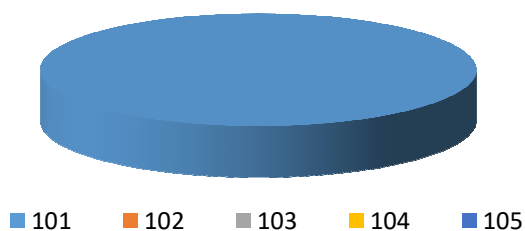
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



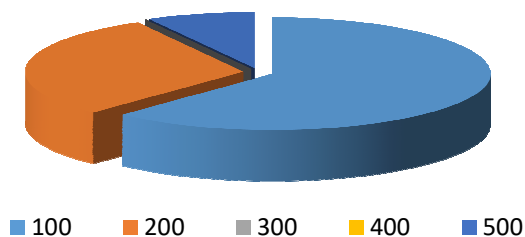
I trasferimenti erariali previsti nel bilancio di previsione 2019/2021 sono stati iscritti sulla scorta delle comunicazioni ministeriali e del trend storico degli anni precedenti.

Essendo comunque materia in continua evoluzione, anche in considerazione dell'avvenuto rinnovo contrattuale per i dipendenti degli Enti Locali, si provvederà ad apportare al bilancio le opportune variazioni, in base alle comunicazioni del Ministero dell'Interno.

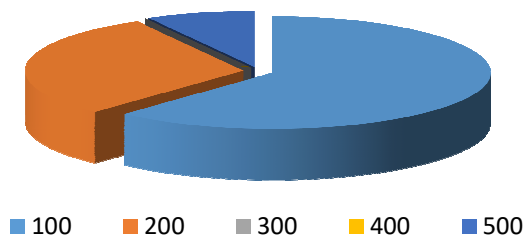
Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	167.816,00	166.516,00	166.566,00
		cassa	198.539,31		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	81.000,00	81.000,00	81.000,00
		cassa	129.481,57		
300	Interessi attivi	comp	1,00	1,00	1,00
		cassa	1,35		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	21.738,00	21.738,00	21.738,00
		cassa	47.502,19		
TOTALI TITOLO		comp	270.555,00	269.255,00	269.305,00
		cassa	375.524,42		

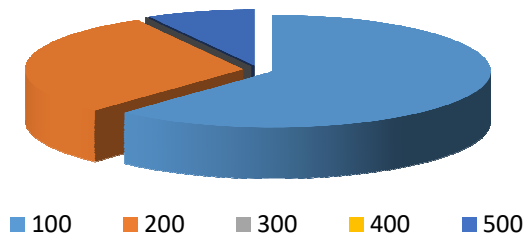
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



PROVENTI SERVIZI

I proventi dei servizi pubblici iscritti nel bilancio 2019/2021, sono stati determinati in base al trend storico degli accertamenti.

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale presenti nel bilancio riguardano:

- mensa scolastica (euro 3,00 a pasto)
- corsi extrascolastici (euro 15,00 una tantum di iscrizione al servizio ed euro 10,00 per ogni mese fruizione del medesimo)

Gli importi di cui sopra, sono applicati indistintamente a seconda che il fruitore sia o meno residente.

E' allo studio l'introduzione di un rimborso da parte degli utenti per le spese del trasporto scolastico.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

I proventi dei beni patrimoniali sono riferiti al canone di locazione di una porzione di fabbricato comunale, al canone di locazione di un'aliquota di fabbricato comunale adibito ad ambulatori medici e al canone di concessione utilizzo di strutture comunali (sala polifunzionale, biblioteca e campo calcio) da parte di associazioni e privati.

PROVENTI DIVERSI

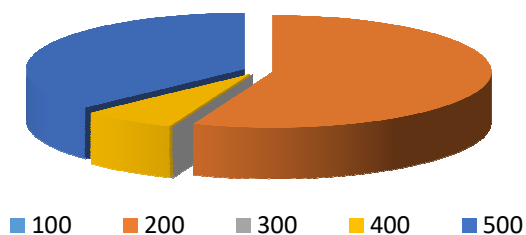
Le previsioni dei proventi diversi iscritti nel bilancio 2019/2021, sono state effettuate sulla scorta del trend storico delle stesse e sulla scorta delle informazioni a disposizione dell'Ente.

I proventi per le violazioni al Codice della Strada, sono stati iscritti a bilancio sulla scorta dei dati forniti dagli agenti di polizia locale, in particolare, circa le contravvenzioni elevate con il posizionamento della nuova tecnologia per la rilevazione delle infrazioni al Codice della Strada in area semaforica.

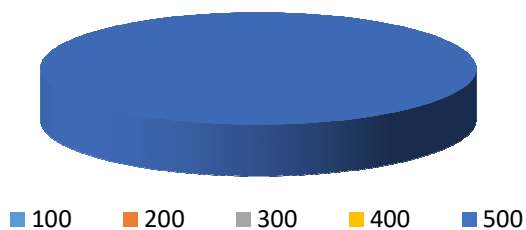
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	40.000,00	0,00	0,00
		cassa	40.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	5.000,00	1,00	1,00
		cassa	5.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	26.501,00	26.501,00	26.501,00
		cassa	26.501,00		
TOTALI TITOLO		comp	71.501,00	26.502,00	26.502,00
		cassa	71.501,00		

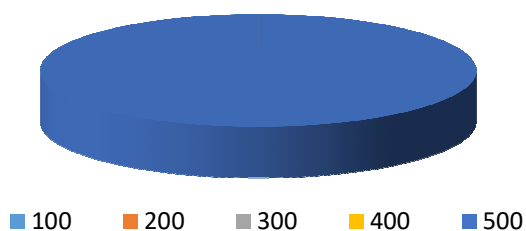
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Viene iscritto il contributo di euro 40.000,00 previsto con decreto del Ministero dell'Interno del 10.01.2019, ai sensi dell'art. 1, commi dal 107 al 114 della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) per i comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti e finalizzato alla messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale.

L'Amministrazione comunale ha stabilito di destinare il contributo alla sistemazione di tratti di strade comunali.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Allo stato attuale, non sono previste particolari entrate da alienazioni di beni mobili/immobili di proprietà dell'Ente. Qualora nel corso del triennio 2019/2021 l'Ente vi farà ricorso, si provvederà ad apportare al bilancio annuale/pluriennale le opportune variazioni.

In tale tipologia di entrata resta iscritta una somma derivante esclusivamente dalla concessione di aree cimiteriali.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Rientrano, in questa tipologia, i proventi degli oneri concessori e il "Fondo Aree Verdi".

La previsione di oneri concessori nel triennio 2019/2021 è supportata dalle previsioni di edificabilità individuate nelle tavole del vigente P.G.T. e da strumenti attuativi già approvati ed in attesa di richiesta di permesso di costruire, nonché dal trend storico degli accertamenti.

Nel triennio 2019/2021 le entrate da oneri concessori sono state destinate esclusivamente alla realizzazione di spese di investimento.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nel triennio 2019/2021, non sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Il titolo VI è attinente alle previsioni di entrata conseguenti a nuove accensioni di prestiti, suddivisi nelle seguenti tipologie:

- emissione di titoli obbligazionari
- accensione di prestiti a breve termine
- accensione di prestiti a lungo termine
- altre forme di indebitamento

Nel bilancio 2019/2021, per nessuna di esse né è prevista l'assunzione.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

L'entrata del titolo VII riguarda l'utilizzo da parte dell'Ente dell'anticipazione di tesoreria richiesta al tesoriere comunale (istituto di credito).

L'importo massimo dell'anticipazione di tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

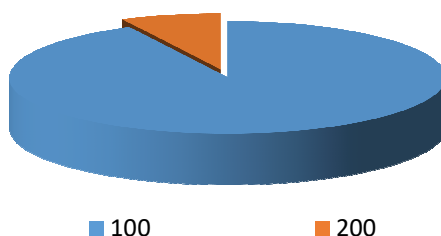
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III)	Euro 1.166.448,95
Limite 4/12	Euro 388.816,32

Storicamente l'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazioni di tesoreria.

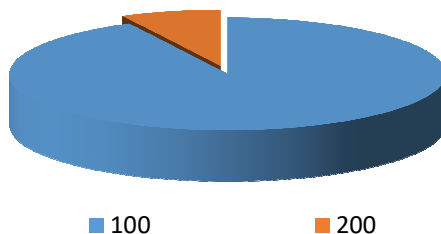
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	243.116,00	243.116,00	243.116,00
		cassa	243.116,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	19.500,00	19.500,00	19.500,00
		cassa	19.500,00		
TOTALI TITOLO					
		comp	262.616,00	262.616,00	262.616,00
		cassa	262.616,00		

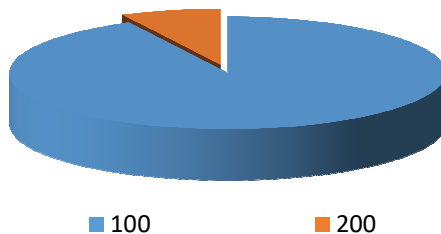
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di garantire il livello quali-quantitativo dei servizi resi all'utenza, con l'obiettivo di migliorarne nel medio termine la qualità e l'efficienza, compatibilmente con le risorse disponibili.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività prioritariamente all'assolvimento degli obblighi istituzionali.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 89, comma 5, del D.Lgs 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

L'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla programmazione delle assunzioni adeguandosi ai principi della riduzione complessiva della spesa di personale.

L'art. 29, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di personale delle categorie protette.

Nell'ambito della disciplina relativa all'organizzazione degli uffici e ai fabbisogni di personale, contenuta nell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come riscritta dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 75/2017, è previsto che il piano triennale dei fabbisogni venga adottato annualmente, nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo, ed approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti (comma 4, 2° periodo), senza, quindi, indicare in merito alcuna specifica scadenza. In ogni caso, le amministrazioni pubbliche che non provvedono a tale adempimento non possono assumere nuovo personale (comma 6); ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, in fase di prima applicazione delle nuove regole tale sanzione si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Con il Decreto 8 maggio 2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le attese "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Le linee guida definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni dovranno adattare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

per quanto riguarda nello specifico gli enti locali, gli stessi potranno operare, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il D.Lgs 75/2017 ha introdotto i seguenti principi:

- la nuova denominazione del documento di programmazione, ovvero "piano triennale dei fabbisogni di personale";
- l'adozione del predetto documento in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere;
- l'indicazione delle risorse finanziarie destinate alla relativa attuazione, nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali (non più la consultazione)

Le principali istruzioni operative, che interessano gli Enti Locali, possono essere così riassunte:

Coerenza con gli strumenti di programmazione: il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009).

Complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione: la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze.

Ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale: previa analisi delle esigenze (da un punto quantitativo e qualitativo), per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata.

Procedura e competenza per l'approvazione: il Piano triennale dei fabbisogni di personale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti; restano, pertanto, invariate le procedure di approvazione e la disciplina di riferimento, che per gli enti locali sono rappresentate dagli artt. 88 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.. L'iniziativa spetta ai Dirigenti ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis, del D.Lgs. n. 165/2001; a tale riguardo, si ritiene che, per gli Enti Locali e nel caso in cui nell'organizzazione non fossero presenti i Dirigenti, tale compito spetti comunque ai Responsabili apicali. Il piano è poi sottoposto a controlli preventivi, ove previsti dai propri ordinamenti, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale, se prevista nei contratti collettivi nazionali (art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001). Nella direttiva ministeriale si ritiene che il piano triennale dei fabbisogni sia oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale.

Superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica": il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

(numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 — spesa media triennio 2011/2013 - e 562 — spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006). Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati; sarà possibile, quindi, coprire in

tale ambito i posti vacanti nel rispetto della disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente. Nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, ecc.); la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata). La declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari.

Rispetto dei vincoli finanziari: la programmazione deve tenere conto degli equilibri e delle risorse di bilancio, nonché dei vincoli in materia di spesa di personale e non può, in ogni caso, comportare maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le risorse finanziarie da indicare per l'attuazione del piano sono, nel rispetto dei predetti vincoli, così composte:

- spesa per il personale in servizio a tempo indeterminato, compresa quella in comando o altro istituto analogo. In tale ambito, il costo dei dipendenti a part-time e non assunti a tempo parziale per previsione organizzativa, va indicato integralmente, in previsione dell'eventuale rientro a tempo pieno
- possibili costi futuri per il reintegro del personale assegnato in mobilità temporanea presso altre amministrazioni, per valutare gli effetti in caso di rientro
- spesa per eventuali rapporti di lavoro flessibile nel rispetto degli artt. 7 e 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e nei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;
- ulteriori limiti connessi alle facoltà assunzionali, con particolare riferimento ad eventuali tetti di spesa di personale;
- spesa per assunzioni delle categorie protette
- spesa per eventuali procedure di mobilità.

In definitiva, il piano triennale del fabbisogno di personale deve essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la "dotazione" di spesa potenziale derivante dai limiti di spesa normativamente previsti. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente, e, per gli altri rapporti, nei limiti di spesa di personale previsti, nonché dai relativi stanziamenti di bilancio.

Contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali:

nel piano triennale dei fabbisogni devono essere previsti eventuali processi di mobilità esterna (tenendo conto dell'art. 1, comma 47, della L. n. 311/2004, dell'art. 14, comma 7, del D.L. n. 95/2012, nonché dell'art. 30 dei D.Lgs. n. 165/2001), eventuali progressioni di categoria ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017, oltre che le modalità di reclutamento di nuovo personale, nel rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni, di cui agli artt. 20 e 35 del D.Lgs. n. 165/2001. Infine, deve essere indicato l'eventuale ricorso ai rapporti di lavoro flessibile, il rispetto delle assunzioni obbligatorie di cui alla L. n. 68/1999, nonché dare puntualmente conto dell'eventuale applicazione dell'art. 6-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di esternalizzazione di servizi, tenendo conto che un'eventuale reinternalizzazione è subordinata al rispetto della normativa in materia di accesso all'impiego nonché all'invarianza degli oneri a carico della finanza pubblica. L'individuazione dei profili professionali dovrà essere coerente con le funzioni che l'amministrazione è chiamata a

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

svolgere, della struttura organizzativa, delle responsabilità connesse a ciascuna posizione, il tutto finalizzato a definire un ordinamento professionale in linea con i principi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini ed in grado di perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Sanzioni Fermo il divieto di assumere nuovo personale per gli enti che non provvedono agli adempimenti relativi alla programmazione dei fabbisogni, fatte salve tuttavia le categorie protette (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).

2. DOTAZIONE ORGANICA E RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE

La "dotazione organica" non deve essere espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 — spesa media triennio 2011/2013 - e 562 — spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006 come peraltro confermato dalla deliberazione della Corte dei Conti 111/2018).

Pertanto la dotazione organica in termini quantitativi è espressa dal prospetto seguente

COMUNE DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA			
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2019/2021			
voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo
intervento 01	379.881,53	377.045,13	377.631,35
irap	27.122,17	22.986,72	26.229,76
buoni pasto	4.555,20	5.088,72	5.234,11
convenzione segreteria	36.000,00	45.000,00	24.250,00
totale parziale	447.558,90	450.120,57	433.345,22
eventuali esclusioni di spesa			
aumenti contrattuali, rogito, personale in convenzione, straordinari elettorali	5.640,96	3.120,27	6.570,04
totale esclusioni di spesa	5.640,96	3.120,27	6.570,04
totale annuo	441.917,94	447.000,30	426.775,18
totale spesa triennio 2011/2013	1.315.693,42		
media spesa triennio 2011/2013	438.564,47		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

L'attuale personale in servizio al 31.12.2018 è rappresentato nella seguente tabella:

Qualifica funzionale	Tempo pieno	Parti time	Totale	Spesa 2019	Spesa 2020	Spesa 2021
Segretario comunale						
CATEGORIA D1	2	1	3			
CATEGORIA C	2	0	2			
CATEGORIA B3	1	1	2			
CATEGORIA B1	2	0	2			
CATEGORIA A	0	0	0			
TOTALE (COME DA PROSPETTO CONTEGGIO SPESE DI PERSONALE)	7	2	9	399.906,00	399.906,00	399.906,00

Dalla verifica effettuata ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero. Al contrario l'ente si trova sottodimensionato rispetto alle proprie esigenze ed in considerazione dei servizi erogati e svolti direttamente dall'ente come peraltro si evince dal rapporto fra dipendenti e popolazione, in quanto il DM del 10 aprile 2017 di individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019 prevede i Comuni fra 1.000 e 1.999 abitanti un rapporto medio dipendenti/popolazione di 1/128. Per Montebello della Battaglia il rapporto è di 1/174, al di sotto di tale valore.

3. FACOLTA' ASSUNZIONALI E ASSUNZIONI PROGRAMMATE

Si fornisce di seguito un prospetto riassuntivo delle facoltà assunzionali del triennio secondo la normativa vigente per gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

2019	100% spesa cessati anno precedente	art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.1
2020	100% spesa cessati anno precedente	art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.1
2021	100% spesa cessati anno precedente	art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.1

Restano confermati i seguenti principi:

- Il limite % va calcolato in riferimento alla spesa e non al numero delle cessazioni dell'anno precedente in riferimento ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato
- Con riguardo alle cessazioni verificatesi in corso d'anno il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater del D.L. 90/2014 va calcolato imputando la spesa a regime per l'intera annualità (Delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015).

Occorre inoltre richiamare l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente .

La Corte dei Conti Sezione Autonomie è intervenuta con la delibera n. 26/2015 e con la delibera n. 28/2015 fornendo chiarimenti nell'interpretazione di tali norme.

Dall'analisi congiunta di tali delibere emerge che:

- il riferimento al triennio precedente inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2018 che ha integrato l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni
- in caso di cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del D.L. 90/2014 va calcolato imputando la spesa a regime per l'intera annualità
- a decorrere dal 2014 è possibile cumulare in sede di programmazione triennale di personale le risorse per effettuare nuove assunzioni nell'arco del medesimo triennio futuro.

L'ente, a seguito di cessazioni avvenute negli anni 2016 e 2017, ha provveduto, nel corso del 2018, a nuove assunzioni di personale nel limite consentito dalle norme vigenti, ovvero nel limite del 75% della spesa del personale cessato. Non vi sono resti assunzionali.

Per tale motivo le facoltà assunzionali per il triennio sono così quantificate:

Anno	Budget	Importo cessazioni	Budget	Resti triennio precedente	Totale budget
Assunzioni 2019 =	100% cessazioni 2018	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Assunzioni 2020 =	100% cessazioni 2019	€ 26.538,88	€ 26.538,88	€ 0,00	€ 26.538,88
Assunzioni 2021	100% cessazioni 2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L'importo si riferisce al solo stipendio tabellare a cui vanno aggiunti i contributi previsti per legge.

Trattasi della cessazione di personale di categoria D con profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico. Si ritiene di procedere alla copertura del posto che si renderà vacante con analoga figura professionale a tempo pieno.

A seguito di tale cessazione, che avverrà presumibilmente nel corso del mese di luglio 2019, l'ente procederà prioritariamente all'espletamento della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs n. 165/2001; il buon esito di tale procedura consentirà la copertura del posto già nel corso del 2019.

In caso di esito negativo di tale procedura, al fine di non pregiudicare il normale funzionamento del servizio tecnico, nell'attesa di poter procedere all'assunzione dall'esterno tramite procedura concorsuale con decorrenza 01.01.2020, è necessario programmare fin d'ora il possibile ricorso a forme flessibili di lavoro, nel rispetto del limite di cui al successivo punto 4.

L'impegno finanziario conseguente all'attivazione del lavoro flessibile, deve avvenire nel rispetto del tetto di spesa per il ricorso alla medesima tipologia contrattuale.

E' opportuno evidenziare inoltre le condizioni da rispettare al fine di poter procedere ad assunzioni di personale:

a) aver adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001). In sede di prima applicazione della nuova disciplina di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, tale divieto si applica a decorrere dal 30.03.2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle relative linee di indirizzo (art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017);

b) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);

c) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);

d) aver approvato il Piano delle Performance (art. 10, comma 5, D.Lgs. n. 150/2009); per gli Enti Locali, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel PEG (art. 169, comma 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000);

e) aver rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006; art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015);

f) aver rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009 (secondo le modalità di cui al D.M. 12/05/2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato; la prima applicazione di tale condizione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017/2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016 (art. 9, commi da 1- quinquies a 1-octies, D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);

g) aver conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 723, lett. e), L. n. 208/2015; art. 1, comma 475, lett. e), comma 476, L. n. 232/2016); dal 2018, in caso di mancato conseguimento del saldo di finanza pubblica di cui al comma 466, art. 1, L. n. 232/2016, qualora lo sfioramento risulti inferiore al 3% degli

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

accertamenti delle entrate finali del medesimo esercizio, i divieti in materia di personale si applicano solo alle assunzioni a tempo indeterminato (art. 1, comma 475, lett. e) e comma 476, L. n. 232/2016 - Legge di bilancio 2017);

h) aver inviato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31/03 di ciascun anno e comunque entro 30 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1, comma 720, L. n. 208/2015);

i) aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 185/2008; tale divieto di assunzione si applica fino al permanere dell'inadempimento.

Il rispetto di tali condizioni verrà ulteriormente certificato al momento dell'effettiva assunzione in servizio del nuovo personale.

4. ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E LAVORO FLESSIBILE

Le disposizioni normative vigenti prevedono che per le tipologie contrattuali di tipo flessibile, l'individuazione del limite di spesa rilevante ai fini dell'applicazione dell'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, sia la spesa annua sostenuta nell'esercizio 2009 o nel triennio 2007-2009.

Nel periodo considerato, l'Amministrazione comunale non ha sostenuto spese per contratti a tempo determinato o per forme di lavoro flessibile, pertanto in assenza di "spesa storica", ai fini della determinazione del tetto di spesa per tali tipologie contrattuali, occorre fare riferimento alla deliberazione n. 1/SEZAUT/2017/QMIG della CORTE dei CONTI – Sezione delle Autonomie.

Nella predetta deliberazione n. 1/SEZAUT, la Corte dei Conti richiama il contenuto della deliberazione n. 11/2012 delle Sezioni Riunite in sede di controllo, che pur ribadendo quanto previsto dalle disposizioni circa il rispetto dei limiti di spesa già citati, ammette la possibilità di adattamento per gli enti di minori dimensioni, al fine di salvaguardarne la funzionalità. Secondo la Corte dei Conti, il contenimento della spesa delineato dall'art. 9, comma 28, finirebbe per premiare gli enti meno oculati che hanno realizzato ampi volumi di spesa da prendere a riferimento ai fini del relativo contenimento, rispetto a quelli che non hanno sostenuto alcuna spesa per contratti a tempo determinato o di tipo flessibile.

Pertanto secondo diversi pronunciamenti delle Sezioni Regionali di Controllo (Lombardia e Puglia) si è sviluppato un orientamento per il quale, in assenza di una base di spesa nei periodi contemplati, sia comunque possibile colmare la lacuna normativa creandone una "ex novo", valida per il futuro.

Tale orientamento è stato fatto proprio dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, che con proprio pronunciamento stabilisce che "ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente".

Questo Ente, ha fatto proprio tale orientamento e con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 30.11.2017, ad oggetto "Modifica sezione operativa "Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale" del Documento Unico di Programmazione 2018/2020, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 05.10.2017", ha quantificato per il triennio 2018/2020 il tetto di spesa per il ricorso ad assunzioni a termine o per altre tipologie di lavoro flessibile.

5. MOBILITA'

Secondo l'orientamento ormai consolidato della Corte dei Conti perché possano essere ritenute neutrali (e quindi non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata che devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Nel caso in cui si verificano queste condizioni i trasferimenti per mobilità non vanno considerati né tra le cessazioni né tra le assunzioni ai fini della verifica dei vincoli assunzionali a tempo determinato. Le cessazioni dal servizio per processi di mobilità non possono essere calcolate ai fini del budget assunzionale. Ne consegue che una mobilità in uscita non può essere sostituita con una nuova assunzione ma solo con una corrispondente mobilità in entrata.

Pertanto in caso di richieste di mobilità da parte del personale dell'ente, l'amministrazione valuterà la possibilità di concedere il nulla osta, in relazione alla situazione organizzativa dell'ente stesso e alla possibilità di procedere alla sostituzione del posto che si rende vacante con altrettanta idonea procedura di mobilità volontaria. In tal caso l'ente, in relazione alle proprie disponibilità sul fondo per la contrattazione decentrata potrà anche valutare di limitare la mobilità ad una determinata posizione economica.

6. SPESA DI PERSONALE E RISPETTO DEL LIMITE

Nell'art. 1, commi 557, 557 —bis, 557 —ter della Legge n. 296/2006 e s.m.i. sono contenute le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, confermate con l'art. 3, comma 5, 4^a periodo del Dl 90/2014.

A decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014). A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata, applicabile già dal 2015 tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Relativamente alle spese di personale questo comporta che il trattamento accessorio e premiante deve essere imputato all'esercizio in cui lo stesso viene liquidato.

La deliberazione n. 218/2015 della Corte dei Conti del Molise ha ritenuto che nel computo della spesa di personale dell'anno vadano inclusi tutti gli impegni che, secondo il principio della competenza potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati nell'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative agli anni precedenti e rinviate all'anno per il quale si calcola la spesa di personale, mentre si dovranno escludere quelle spese che, venendo a scadenza nell'anno successivo, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Si evidenzia il rispetto della riduzione della spesa di personale della presente programmazione rispetto al triennio 2011/2013, tenuto conto che tale spesa negli stanziamenti del triennio 2019/2021 è stata quantificata in euro 399.906,00, con un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente rispettivamente del 29,68% per il 2019, 29,61% per il 2020 e 29,76% per il 2021.

7. CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Si tratta di un vincolo temporaneo, in attesa di apposita disciplina contrattuale per l'armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle pubbliche amministrazioni, per ogni comparto o area di contrattazione, attraverso la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa a livello di Ente (art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017).

Pur essendosi modificata negli anni la disciplina vincolistica, per analogia ed omogeneità dei dati, sono rimaste confermate le componenti "incluse" ed "escluse" dal calcolo del limite in materia di trattamento economico accessorio, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014, 2016, nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 ed ex art. 1, comma 236, L. n. 208/2015, anche per quanto riguarda le indennità per le posizioni organizzative finanziate con risorse di bilancio (delibera Conti Sezione delle Autonomie n. 26/2014). Pertanto, per la verifica del rispetto del vincolo ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, sia dal totale del fondo del 2016 che da quello per l'anno 2019, costituito ai sensi della normativa contrattuale di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018, vanno dedotte le seguenti voci;

- risorse "conto terzi individuale" e "conto terzi collettivo", ovvero incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosiddetto "conto terzi" come esplicitato dalla circolare RGS n. 12/2011, quote per la progettazione interna ex art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006 (per attività svolte fino al 18/08/2014) e compensi fondo progettazione e innovazione ex art. 13-bis D.L. n. 90/2014 (per attività svolte dal 19/08/2014 al 18/04/2016)
- economie da piani di razionalizzazione ex art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011, secondo il principio espresso dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con la delibera n. 2/2013
- incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (dal 1° gennaio 2018), come sancito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 6/2018
- eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (dal 2019) - art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018
- differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali - art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018.

Per tali due ultime voci nella dichiarazione congiunta n. 5 viene espressamente concordato tra le parti che tali incrementi, essendo derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti; tale dichiarazione è stata puntualmente citata anche nella deliberazione n. 6/2018 con cui le Sezioni Riunite in sede di controllo hanno verificato la

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

compatibilità economica e finanziaria ed hanno certificato positivamente il contratto nazionale.

L'art. 11, D.L. n. 135/2018 introduce specifiche disposizioni normative che prevedono espressamente l'esclusione dal limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 degli incrementi previsti da successivi contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 165/2001. In definitiva, quindi, le risorse di cui all'art. 67, comma 2, lett. a) e lett. b), del CCNL 21/05/2018 (incremento dall'anno 2019 pari a Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale al 31/12/2015 e differenziali P EO a regime) non rilevano ai fini del rispetto del limite "anno 2016", confermando i contenuti della dichiarazione congiunta n. 5 al predetto CCNL, nonché gli orientamenti della Corte dei Conti Sezioni Riunite con delibera n. 6/2018 e della Corte dei Conti Sezione Autonomie con delibera n. 19/2018.

Tali risorse sono da escludere altresì dal vincolo generale del contenimento della spesa di personale, come espressamente previsto dall'art. 1, commi 557 e 562, della L. 296/2006.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, riguarda esclusivamente tipologie superiori ai 100.000,00 di valore (escluso IVA).

Tipologia: servizi

Codice Unico Intervento (Cui sistema): 0027390018320191

Descrizione: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u.

Codice CPV: 90511200

Responsabile del Procedimento: geom. Maurizio Rossi

Importo contrattuale presunto: euro 264.352,00

Risorse Finanziarie: stanziamento di bilancio

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Nel bilancio 2019/2021 non è stata effettuata la programmazione degli investimenti né il piano triennale delle opere pubbliche, in quanto non sono previsti interventi di importo superiore ai 100.000,00 euro.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà provvedere al costante monitoraggio degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa onde evitare il mancato rispetto dei medesimi.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, anche la medesima dovrà essere costantemente monitorata, al fine del rispetto delle tempistiche legate ai pagamenti.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.404.167,00 0,00	1.397.847,00 0,00	1.392.897,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.348.631,00 0,00 76.579,00	1.351.975,00 0,00 76.145,00	1.344.826,00 0,00 75.209,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	55.536,00 0,00	45.872,00 0,00	48.071,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	71.501,00	26.502,00	26.502,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	71.001,00 0,00	26.502,00 0,00	26.502,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	2.238.906,84
Spesa	(-)	2.035.409,42
Differenza	=	203.497,42

D) MISSIONI ATTIVATE

Nel bilancio di previsione 2019/2021 sono state attivate le missioni sotto descritte. I principali obiettivi per ciascuna missione sono stati descritti nell'analisi dettagliata delle medesime e dei relativi programmi, nelle seguenti pagine.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
MISSIONE	11	Soccorso civile
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019/2021 sono state strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal citato decreto legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	473.649,00	466.815,00	467.590,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	648.991,66		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	125.248,00	125.448,00	125.448,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	154.237,67		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	79.070,00	81.800,00	81.850,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	95.207,80		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	14.951,00	15.851,00	16.101,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	22.227,60		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	4.503,00	5.002,00	5.052,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.577,53		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	11.000,00	12.000,00	12.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.909,28		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	301.877,00	305.576,00	305.176,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	326.452,72		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	242.294,00	203.564,00	202.964,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	329.120,98		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	700,00	800,00	500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	700,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	57.708,00	48.160,00	48.360,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	65.059,45		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	3,00	3,00	3,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.942,62		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti				
		previsione di competenza	91.681,00	98.537,00	93.561,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.000,00		
		previsione di competenza	72.983,00	60.792,00	60.793,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	72.983,00		
		previsione di competenza	1,00	1,00	1,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1,00		
		previsione di competenza	262.616,00	262.616,00	262.616,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	271.998,11		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.738.284,00	1.686.965,00	1.682.015,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.035.409,42		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.738.284,00	1.686.965,00	1.682.015,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.035.409,42		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Amministrazione pubblica ha doveri di tipo etico e sociale che non giustificano qualsiasi modalità di azione. Deve innanzitutto essere trasparente: ciò significa che deve rendere conto delle proprie scelte, sempre. Deve spiegare come e perché utilizza il danaro pubblico. Deve assicurare imparzialità, quando assegna appalti o incarichi o ancora nel caso di assunzione di collaboratori. Questo semplicemente perché le risorse utilizzate sono pubbliche, e quindi devono essere utilizzate consentendo a tutti i cittadini di poter concorrere al loro utilizzo.

L'Amministrazione comunale ritiene prioritario assicurare i processi di comunicazioni interna e esterna al fine di rendere efficace l'obiettivo di considerare il cittadino al "centro" della sua attività amministrativa attraverso l'utilizzo del sito internet istituzionale.

Attenersi alle direttive e alla normativa in materia di trasparenza.

Garantire il funzionamento dei servizi di pianificazione economica, finanziari e fiscali, anche al fine di recuperare efficienza rendendoli più equi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, del funzionamento dei servizi generali di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari, fiscali e tecnici.

Fanno capo alla missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche di personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti all'utenza, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

b) Obiettivi

Miglioramento dei servizi resi all'utenza e di supporto agli organi amministrativi, con particolare attenzione alla progressiva informatizzazione dei servizi in un'ottica di ottimizzazione dei costi.

Conservazione e tutela del patrimonio comunale.

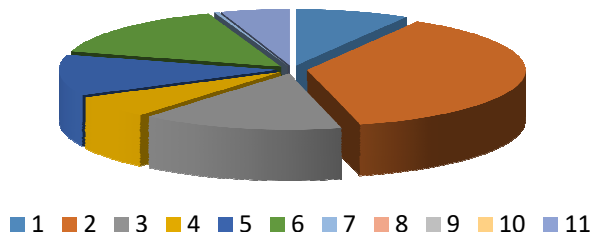
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	39.993,00	34.997,00	35.142,00	Garzetti Valeria Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.263,61			
2	Segreteria generale	comp	178.452,00	179.415,00	178.865,00	Garzetti Valeria Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	304.741,77			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	70.735,00	70.855,00	70.885,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	78.400,94			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	30.485,00	29.365,00	29.365,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.480,51			
5	Gestione dei beni demaniali e	comp	56.163,00	56.262,00	56.662,00	Rossi Maurizio Quaquarini Stefano

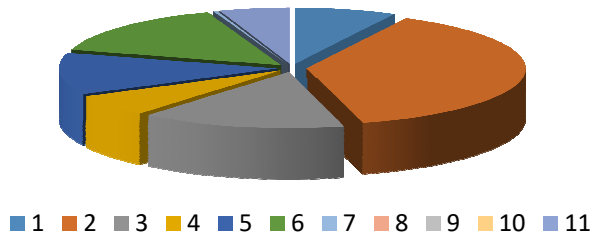
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

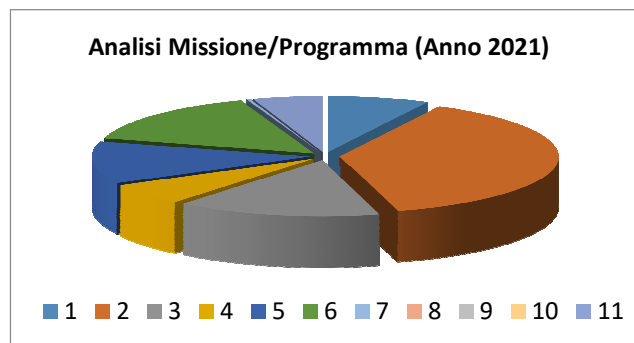
	patrimoniali	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.260,39			
6	Ufficio tecnico	comp	72.156,00	70.356,00	71.106,00	Rossi Maurizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	80.753,60			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	1.450,00	1.350,00	1.350,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.450,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	24.215,00	24.215,00	24.215,00	Garzetti Valeria Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.640,84			
	TOTALI MISSIONE	comp	473.649,00	466.815,00	467.590,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	648.991,66			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Dotazione mezzi e dotazioni strumentali: sei personal computer collegati in rete ad un server ed a un fotocopiatore multiuso, due stampanti, un apparecchio telefax e tre calcolatrici.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini tramite la conoscenza del territorio e la valutazione tecnica delle singole situazioni, anche in collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio limitrofo.

Gli interventi programmati consistono nell'intensificare l'attività di controllo attraverso l'uso di nuove tecnologie.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

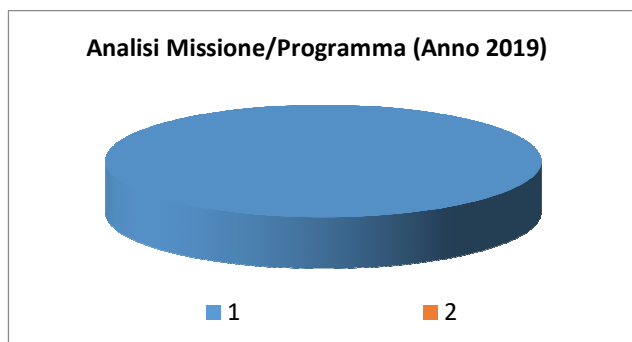
Questo programma comprende tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana, attraverso il funzionamento della polizia locale, commerciale e amministrativa, in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio limitrofo. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Garantire il funzionamento del servizio di polizia locale e la sicurezza urbana.

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili	
1	Polizia locale e amministrativa	comp	125.248,00	125.448,00	125.448,00	Rossi Maurizio Quaquarini Stefano Garzetti Valria	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	154.237,67				
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	125.248,00	125.448,00	125.448,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	154.237,67				



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Dotazione organica: due dipendenti di categoria C (agenti di polizia locale)

Dotazione mezzi e dotazione strumentale: una autovettura di servizio, un personal computer collegato in rete al server e al fotocopiatore multiuso, una stampante, due pistole di servizio con relativo munizionamento.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVI STRATEGICI

Prosecuzione adeguamento aule, locali ed aree dell'edificio scolastico in adesione alle richieste pervenute dall'Istituto Comprensivo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione attiene all'amministrazione, al funzionamento e all'erogazione di servizi relativi all'istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e altri servizi connessi, quali assistenza scolastica agli studenti con disabilità, trasporto e refezione. Inoltre sono compresi interventi di manutenzione e miglioria dei locali della scuola primaria locale.

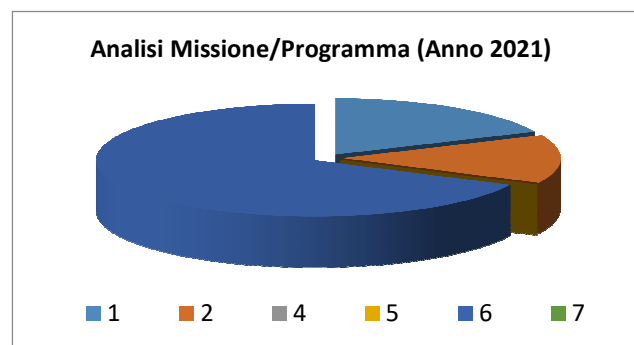
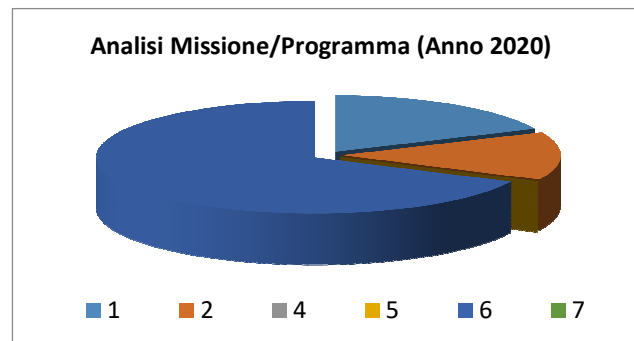
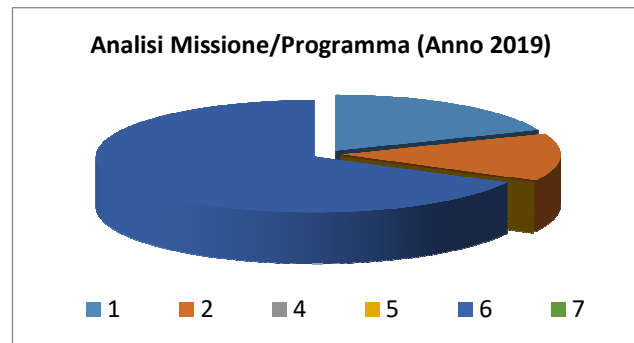
Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Provvedere alla manutenzione dei locali in uso alla scuola primaria, garantire i servizi scolastici e di assistenza scolastica, nella consapevolezza che il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, è un bene primario fondamentale per la formazione delle nuove generazioni. Obiettivi che devono essere garantiti ed agevolati per le fasce più deboli.

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp fpv cassa	15.000,00 0,00 15.000,00	15.000,00 0,00	15.000,00 0,00	Garzetti Valria
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp fpv cassa	10.870,00 0,00 17.956,83	11.300,00 0,00	11.400,00 0,00	Garzetti Valeria Quaquarini Stefano Rossi Maurizio
4	Istruzione universitaria	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
5	Istruzione tecnica superiore	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp fpv cassa	53.200,00 0,00 62.250,97	55.500,00 0,00	55.450,00 0,00	Garzetti Valeria Rossi Maurizio Quaquarini Stefano
7	Diritto allo studio	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	79.070,00 0,00 95.207,80	81.800,00 0,00	81.850,00 0,00	



Dotazione organica: non è previsto personale dipendente per la missione in oggetto.

Dotazione mezzi e dotazioni strumentali: un automezzo scuolabus, cinque personal computer a corredo dell'aula di informatica, una lavagna elettronica con proiettore.

Il servizio di scuolabus viene effettuato dal personale dipendente dell'area tecnico-manutentiva in possesso dei requisiti psico-fisici e con patente idonea all'utilizzo del mezzo.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI

La cultura è strumento indispensabile per assicurare la crescita umana ed una vita di qualità. Nell'affermazione precedente è presente la convinzione che si debba recuperare un'identità nazionale e locale che è andata sfumando in questi ultimi anni. L'obiettivo è il recupero di una cittadinanza attiva e il piacere della partecipazione, rivalutando il protagonismo dei cittadini. L'impegno è quello di valorizzare e trasformare gli spazi culturali e associativi presenti a livello territoriale, affinché si possano proporre elementi di promozione e organizzazione delle iniziative culturali e ricreative, con particolare attenzione alle realtà locali.

L'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata è quello di offrire alla cittadinanza opportunità culturali diverse, tali da soddisfare le svariate esigenze, collaborando in modo attivo con le associazioni presenti sul territorio per valorizzare la cultura e la storia locale, partecipando anche a circuiti culturali sovracomunali al fine di elevare l'offerta formativa della propria comunità.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

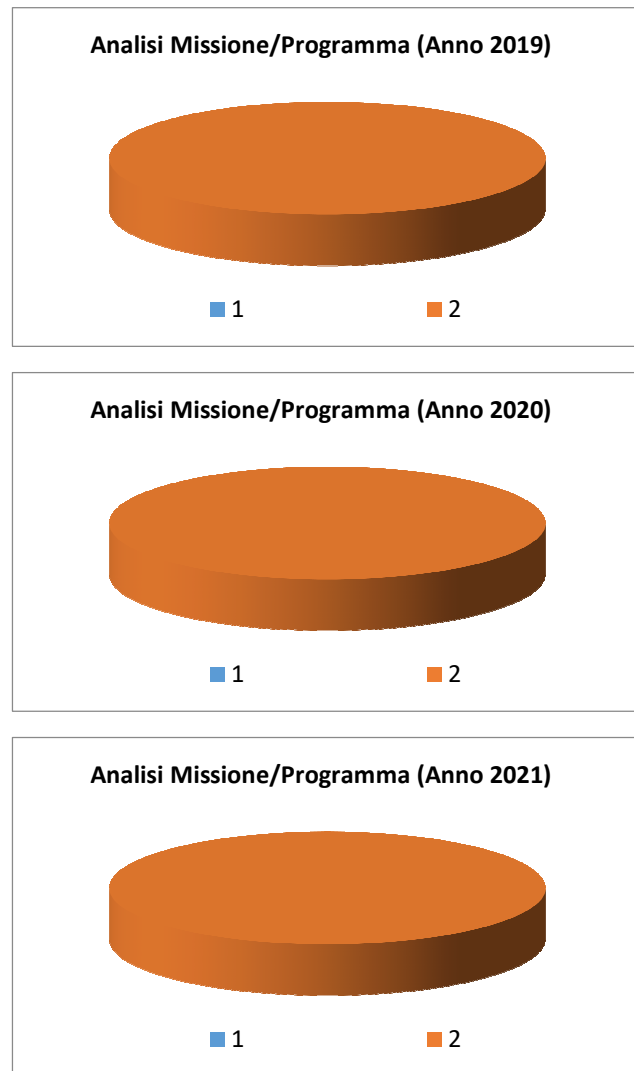
La missione comprende le azioni volte a considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all'esterno e da mettere a frutto per il benessere del cittadino. Comprende le azioni atte al funzionamento e all'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Migliorare l'erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali. Sviluppare ulteriormente il funzionamento della biblioteca comunale e i programmi delle manifestazioni correlate. Intraprendere azioni volte alla tutela, valorizzazione e conservazione del patrimonio storico e culturale. Favorire il funzionamento e la fruibilità della sala polifunzionale comunale.

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Garzetti Valeria Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	14.951,00	15.851,00	16.101,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.227,60			
TOTALI MISSIONE		comp	14.951,00	15.851,00	16.101,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.227,60			



Dotazione organica: non è previsto personale dipendente per la missione in oggetto.

Dotazione mezzi e dotazioni strumentali: un personale computer con relativa stampante ad uso della biblioteca comunale, impianto audio/video in dotazione alla sala polifunzionale.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Amministrazione comunale si propone di mantenere attive le politiche di promozione della pratica sportiva attraverso il sostegno alle società e ai gruppi operanti sul territorio, con particolare riguardo alle attività giovanili ove presenti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

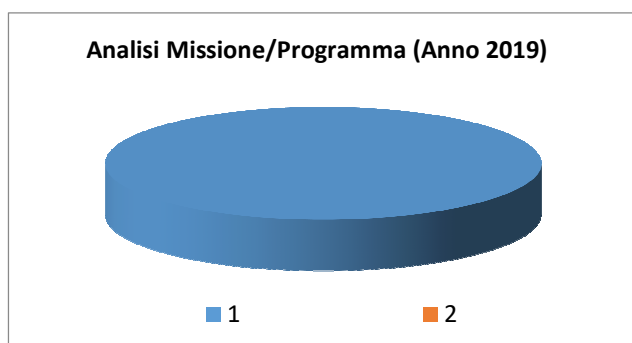
La missione in esame attiene alla gamma degli interventi relativi al funzionamento delle strutture per la pratica dello sport. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

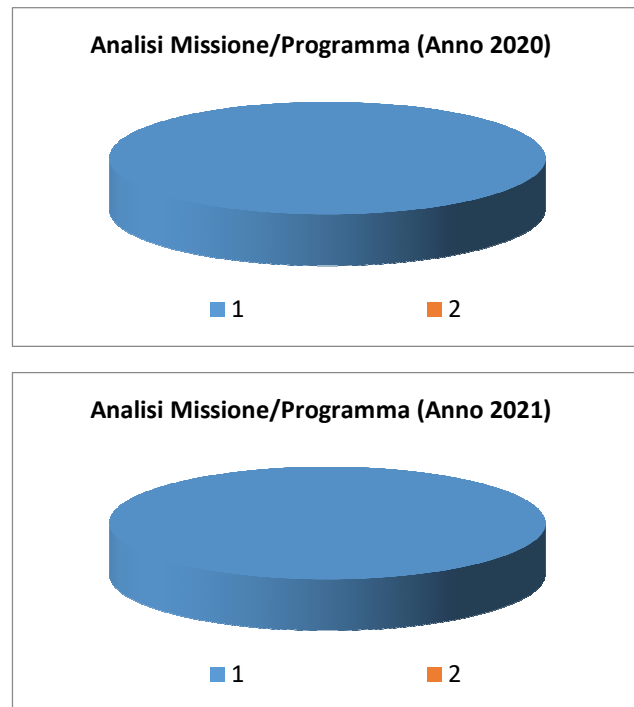
Sostegno delle attività sportive e ricreative attraverso il funzionamento e la fruizione delle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	4.503,00	5.002,00	5.052,00	Quaquarini Stefano Rossi Maurizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.577,53			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.503,00	5.002,00	5.052,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.577,53			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Dotazione organica: non è previsto personale dipendente per la missione in oggetto.

Dotazione mezzi e dotazioni strumentali: un trattorino tosaerba e un irrigatore semiautomatico per la manutenzione del manto erboso dei campi da gioco e per l'allenamento.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVI STRATEGICI

Pianificazione dello sviluppo territoriale secondo criteri di sostenibilità e di coerenza con la sua vocazione.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni volte al miglioramento e riqualificazione del territorio comunale. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Pianificazione dello sviluppo territoriale secondo criteri di sostenibilità e di coerenza con la sua vocazione.

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	11.000,00	12.000,00	12.000,00	Rossi Maurizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.909,28			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	11.000,00	12.000,00	12.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.909,28			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



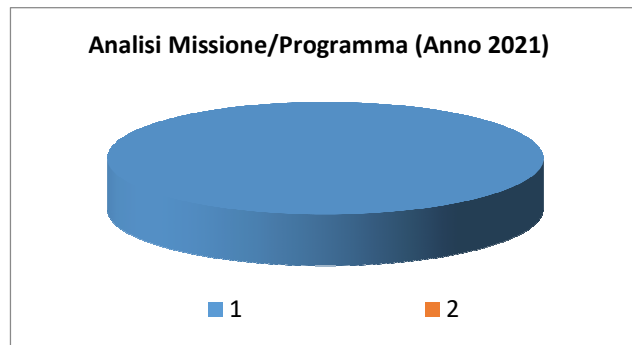
■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Dotazione organica: alla missione in oggetto non è assegnato personale dipendente.
Non è prevista la dotazione di mezzi strumentali.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI

Tutela dell'ambiente, del territorio e di difesa del suolo. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale mediante interventi non invasivi. Miglioramento e ampliamento dell'illuminazione pubblica, anche in un'ottica di risparmio energetico.

Relativamente alla gestione dei rifiuti, è previsto un ampliamento della raccolta differenziata e delle isole ecologiche all'interno del centro abitato e non. Si attiveranno iniziative per coinvolgere e responsabilizzare la cittadinanza circa la necessità di una corretta gestione del rifiuto, al fine anche di ricavarne un beneficio sul piano dei costi del servizio.

Mantenimento e miglioramento del verde pubblico di parchi, giardini e più in generale delle aree a verde di proprietà dell'Ente, anche nell'ottica di ottimizzarne la fruibilità per i cittadini.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, della difesa del suolo e del suo inquinamento, dell'acqua e dell'aria. Comprende inoltre le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi inerenti l'igiene ambientale e lo smaltimento dei rifiuti. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Tutelare l'ambiente e del territorio. Garantire e migliorare i servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, la pubblica illuminazione, la manutenzione e il miglioramento del verde pubblico, dei parchi e giardini nell'ottica di ottimizzarne la fruibilità per i cittadini.

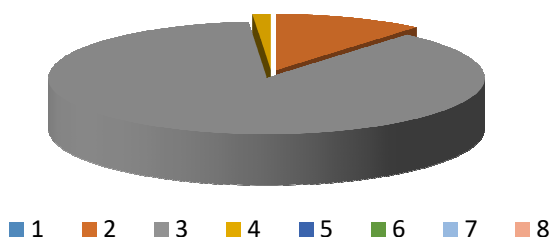
All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	33.503,00	35.902,00	35.502,00	Rossi Maurizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.777,71			
3	Rifiuti	comp	264.354,00	264.354,00	264.354,00	Rossi Maurizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	285.523,91			
4	Servizio idrico integrato	comp	4.020,00	5.320,00	5.320,00	Rossi Maurizio Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.151,10			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	

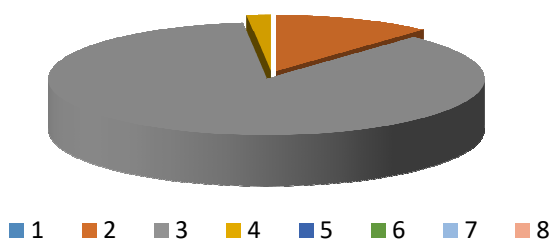
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE		comp	301.877,00	305.576,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	326.452,72		

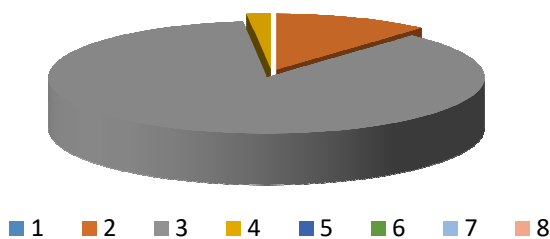
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Dotazione organica: dipendente di categoria B, con contratto a tempo indeterminato, part-time 27 ore

Dotazione mezzi e dotazione strumentale: un autocarro, un trattorino tosaerba targato, un braccio decespugliante da utilizzare con trattore (vedi missione 10), una apparecchiatura aspira foglie, tosaerba, decespugliatori, tagliasiepi, motosega, trapano, soffiatore spalleggiato, generatore ecc.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI

Gli interventi sulla viabilità da sempre coinvolgono le amministrazioni comunali in un difficile dilemma fra utilità per i cittadini e scarsità di risorse da destinare. La priorità riscontrata è relativa alla manutenzione delle strade, dei marciapiedi e della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Particolare attenzione va posta alle situazioni di pericolo di alcuni tratti di strade comunali e di incroci, presenti sul territorio comunale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

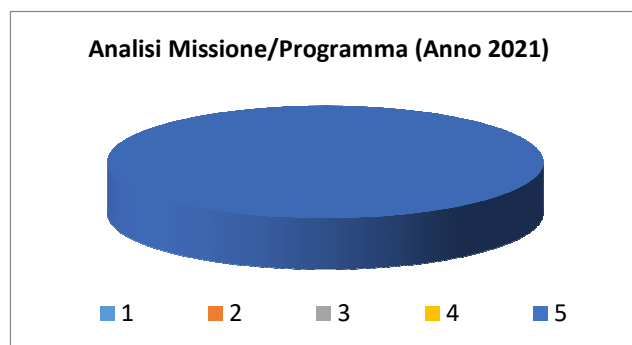
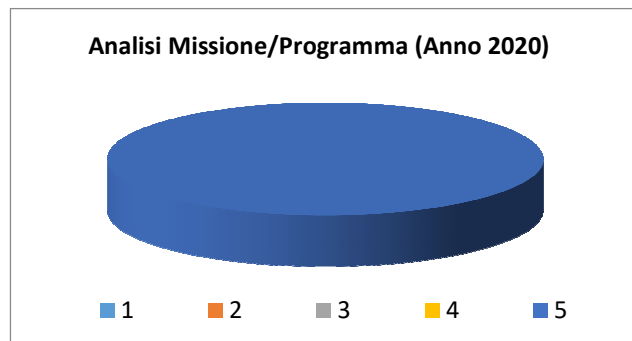
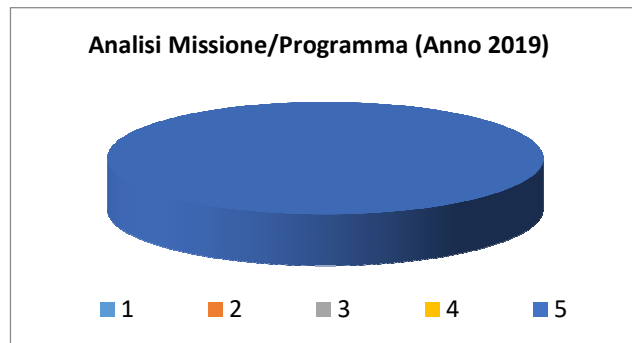
La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Incrementare la sicurezza stradale. Manutenzione e miglioria delle strade comunali interne ed esterne, della segnaletica stradale orizzontale, verticale e luminosa, degli impianti di illuminazione pubblica.

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili	
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	Rossi Maurizio Quaquarini Stefano	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	242.294,00	203.564,00	202.964,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	329.120,98				
TOTALI MISSIONE		comp	242.294,00	203.564,00	202.964,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	329.120,98				



Dotazione organica: un dipendente di categoria B

Dotazione mezzi e dotazioni strumentali: un autocarro, un escavatore, un trattore munito di lama da neve, attrezzature varie per la manutenzione delle strade e delle infrastrutture stradali.

Missione 11 - Soccorso civile

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Amministrazione comunale interverrà con azioni di supporto logistico ed economico, attraverso il potenziamento della dotazione in capo al Gruppo di Protezione Civile comunale. La tutela degli ambiti delicati del nostro territorio (parte collinare e fossi colatori nella parte pianeggiante) passa anche attraverso il coinvolgimento e la formazione del Gruppo.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

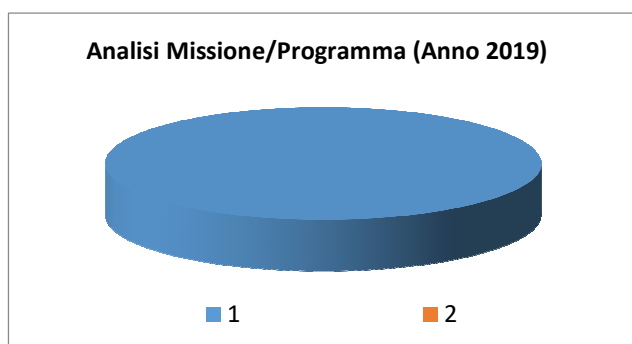
La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti alla programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materiale e con altri gruppi di soccorso civile.

b) Obiettivi

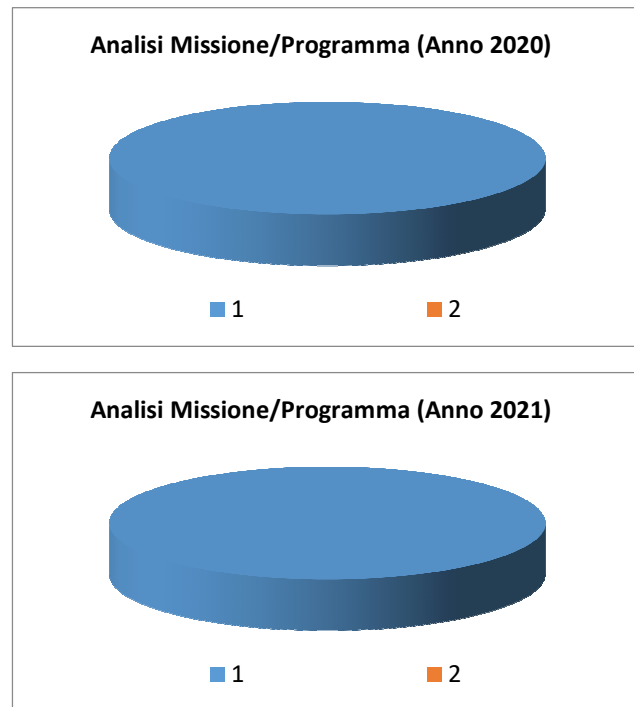
Assicurare una rete di soccorso civile sul territorio per far fronte ad eventuali calamità naturali. Dotazione al gruppo comunale di soccorso.

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	700,00	800,00	500,00	Rossi Maurizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	700,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	700,00	800,00	500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	700,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Dotazione organica: non è previsto personale dipendente per la missione in oggetto.

Dotazione mezzi e dotazioni strumentali: vestiario, radio ricetrasmittente completa di antenna parabolica installata presso la sede del Gruppo di Protezione Civile.

Nel caso di interventi per fronteggiare calamità naturali, saranno utilizzati i mezzi e le attrezzature del servizio tecnico-manutentivo dell'Ente.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale, a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Sono incluse le misure a sostegno di associazioni che operano in tale ambito. Le finalità strategiche dell'azione sociale comunale volgono a valorizzare la centralità della persona nelle politiche sociali, nello sviluppo, nel sostegno del volontariato, alle famiglie, agli anziani e nella tutela dei disabili e dei non autosufficienti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi comprese le misure a sostegno delle associazioni che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Assicurare una rete di protezione sociale, cercando di dare sostegno alle famiglie, in particolare a quelle in difficoltà, agli anziani, ai disabili ed ai non autosufficienti.

Provvedere alla manutenzione del cimitero comunale.

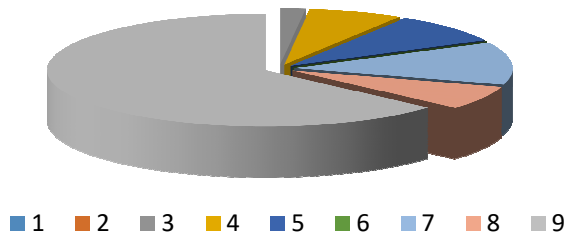
All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	1.101,00	1.201,00	1.201,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.101,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	4.001,00	2,00	2,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.001,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	5.000,00	4.300,00	4.500,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.150,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	7.042,00	7.072,00	7.072,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.042,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	4.001,00	4.001,00	4.001,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.001,00			
9	Servizio necroscopico e	comp	36.563,00	31.584,00	31.584,00	Quaquarini Stefano Rossi Maurizio

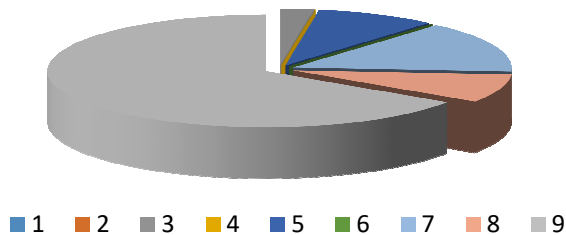
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

cimiteriale	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	39.764,45		
TOTALI MISSIONE	comp	57.708,00	48.160,00	48.360,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	65.059,45		

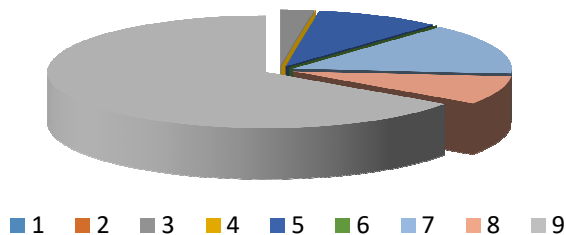
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Dotazione organica: un dipendente inquadrato in categoria B.

Dotazione mezzi e dotazioni strumentali: un motocarro.

Per gli altri programmi della Missione 12 non risultano dotazioni di particolare rilevanza.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVI STRATEGICI

L'Amministrazione comunale è consapevole del fatto che le attività commerciali ed artigianali rappresentano il cuore dell'economia locale.

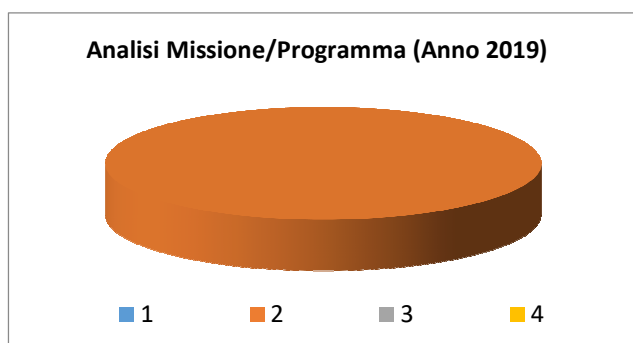
Al fine di salvaguardare tali attività, cercherà di mettere in campo azioni concrete per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Non sono previsti obiettivi operativi specifici.

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	Garzetti Valeria
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	3,00	3,00	3,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.942,62			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3,00	3,00	3,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.942,62			





Dotazione organica: non è previsto personale dipendente per la missione in oggetto.
Dotazione mezzi e dotazioni strumentali: nessuno di particolare rilevanza.

Con riferimento alla missione in oggetto, si precisa che gli importi presenti nel programma “Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori” sono stati iscritti al solo fine mantenere attivo il microaggregato, essendo attualmente l’Amministrazione comunale ancora capofila del Distretto del Commercio “Colli dell’Oltrepo”.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

OBIETTIVI STRATEGICI

Monitoraggio delle entrate e delle spese per il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Gestione del fondo di riserva, del fondo di riserva per spese impreviste e del FCDE

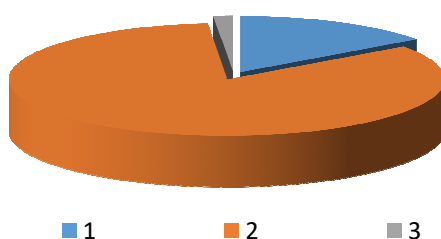
b) Obiettivi

Corretta gestione dei fondi sopra indicati, nel rispetto della vigente normativa in materia.

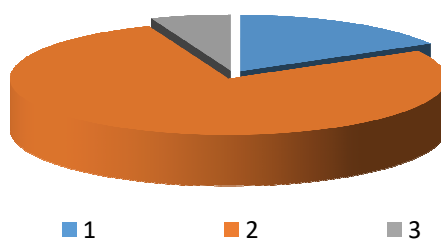
All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

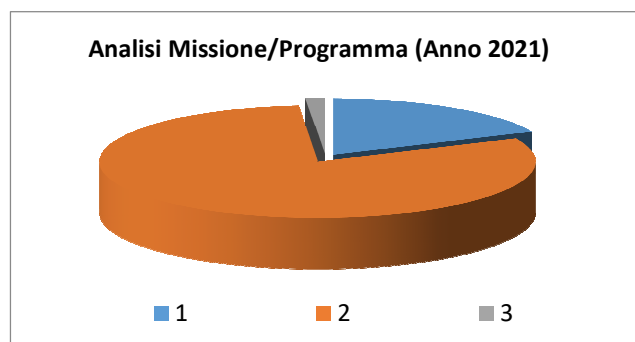
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	13.800,00	16.562,00	17.050,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	76.579,00	76.145,00	75.209,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	1.302,00	5.830,00	1.302,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	91.681,00	98.537,00	93.561,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.000,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Missione 50 - Debito pubblico

OBIETTIVI STRATEGICI

Progressiva riduzione del debito, secondo la normativa vigente in materia.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Gestione ammortamento mutui attivi

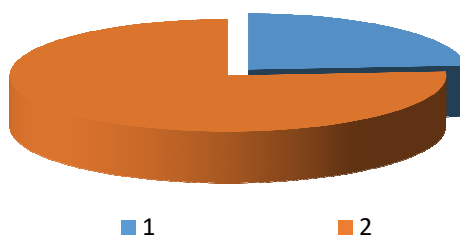
b) Obiettivi

Riduzione progressiva del debito

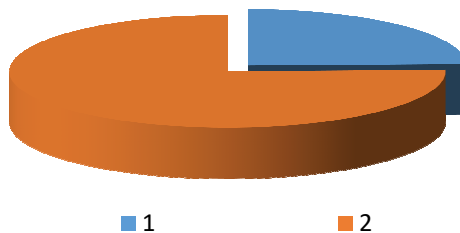
All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

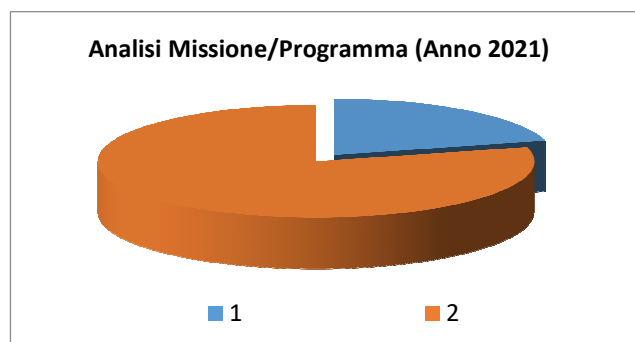
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	17.447,00	14.920,00	12.722,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.447,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	55.536,00	45.872,00	48.071,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.536,00			
TOTALI MISSIONE		comp	72.983,00	60.792,00	60.793,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	72.983,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

OBIETTIVI STRATEGICI

Attivazione anticipazione di cassa.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazione delle scelte

Gestione delle risorse nel caso di ricorso all'anticipazione di cassa, in carenza di liquidità.

b) Obiettivi

In periodi di carenza di liquidità, assicurare i pagamenti nei termini.

Da utilizzarsi quale misura eccezionale.

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1,00	1,00	1,00	Quaquarini Stefano
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1,00	1,00	1,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1,00			

Storicamente questo Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

OBIETTIVI STRATEGICI

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivi della gestione

a) Descrizione dei programmi e motivazioni delle scelte

Gestione delle spese effettuate per conto terzi e per partite di giro.

b) Obiettivi

Assicurare il perfetto equilibrio tra accertamenti e impegni in quanto autocompensanti.

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili	
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	262.616,00	262.616,00	262.616,00	Quaquarini Stefano	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	271.998,11				
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	262.616,00	262.616,00	262.616,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	271.998,11				

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

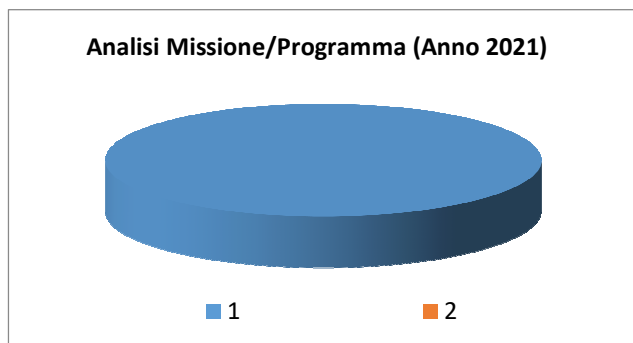


■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



■ 1 ■ 2



E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Con riferimento a quanto indicato nell'analogo quadro del DUP 2018/2020, si conferma l'elenco dei beni immobili strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali indicati nella sotto riportata tabella. Dalla analisi degli stessi, allo stato attuale non si rilevano immobili da alienare.

IMMOBILE	DESTINAZIONE
Palazzo municipale – Via Roma	Sede comune
Biblioteca comunale – Via Garibaldi	Sede biblioteca
Scuola primaria – Via Garibaldi	Sede scuola primaria
Fabbricato comunale – Via Roma	Piano terra: ambulatori medici – autorimessa Primo piano: sede associazioni
Locali ricovero attrezzi	Locali di servizio per attività comunali
Fabbricato comunale – Via Roma (parte bassa)	Locali da destinarsi ad attività socio culturali in seguito alla ristrutturazione dell'immobile
Sala polifunzionale – Via G. Veniali	Immobile a destinazione polivalente, sociale e culturale
Capo sportivo – Via L. Norfalini	Impianto destinato alla promozione dell'attività sportiva nel territorio comunale
Piazzola ecologica – Via N. Mezzadra	Impianto destinato alla raccolta differenziata dei rifiuti e degli ingombranti
Acquedotto	Beni demaniali
Parco giochi, aree verdi, rete stradale, aree standard, parcheggi	Beni demaniali, tutti i beni immobili siti nel territorio comunale sono strumentali all'esercizio delle attività comunali
Cimiteri	Beni demaniali

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, al momento, non risultano presenti organismi partecipati per cui definire indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Il Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 in data 5 giugno 2015, esecutiva.

Si richiama il contenuto dell'allegata relazione, tutt'ora valido, ed in particolare si evidenziano gli interventi atti alla razionalizzazione delle spese per strumentazioni informatiche, software e gestione parco mezzi di servizio.

Si ricorda che l'Ente non ha in dotazione autovetture di rappresentanza.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nessuno in particolare.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si dà atto che, gli obiettivi da realizzare e gli importi delle previsioni di entrata e di spesa presenti nella nota di aggiornamento DUP 2019/2021, potranno subire variazioni, anche rilevanti in quanto, il mandato amministrativo non coincide con l'orizzonte temporale del medesimo.

Montebello della Battaglia, 27 febbraio 2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Stefano QUAQUARINI